

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2018

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2018

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
11. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2018 che evidenzia un utile netto di euro 775.723 con un incremento di 278.970 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 496.753.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 535.024 al risultato lordo di euro 1.310.747.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.081.580 ai fondi di ammortamento
- euro 20.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 120.000 al fondo rischi coobbligazione mutuo Gaspiù Distribuzione Srl

Per quanto riguarda la procedura pubblica per individuare un partner privato con il quale partecipare alla gara d'Ambito relativa all'Atem Torino 3 Sud-Ovest, a seguito dell'espletamento della fase di negoziazione con i due operatori già operativi nel settore che avevano manifestato interesse, nessuna delle due offerte ha soddisfatto i requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante DGN.

Pertanto, la procedura si è conclusa con l'esclusione di entrambi gli operatori.

La società sta comunque valutando tutte le possibili soluzioni alternative che consentano la partecipazione alla gara d'ambito, al momento ancora sospesa in attesa delle determinazioni di ARERA e dei conseguenti adeguamenti da parte del Comune di Pinerolo in qualità di stazione appaltante dell'Atem.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2018 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, del monitoraggio della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenirne la corrosione, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lungh. M	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2017	36.066	692.862	64.437.002	38.447	17.471
31/12/2018	36.210	693.067	67.656.018	38.669	17.532
Differenza	144	205	3.219.016	222	61

Nel corso del 2018 si è proceduto alla sostituzione di tratte di condotte in acciaio nel comune di Pinerolo, è stato installato un nuovo sistema di telecontrollo sulle cabine gas ed è stata effettuata la sostituzione di parte degli add-on per la tele lettura dei contatori dell'utenza.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- brevetti industriali e opere di ingegno euro 47.408

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- reti gas euro 359.315
- allacciamenti gas euro 349.271
- contatori gas euro 210.678
- convertitori elettronici gas euro 30.535
- telecontrollo cabine gas euro 60.345

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	2.714.293	13,95% ↑	2.381.983	86,30% ↑	1.278.550
1.2) Liquidità differite	6.288.317	-4,40% ↓	6.577.822	6,55% ↑	6.173.369
1.3) Rimanenze	93.082	1,04% ↑	92.120	1,20% ↑	91.027
Totale attivo circolante	9.095.692	0,48% ↑	9.051.925	20,01% ↑	7.542.946
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	64.759	35,33% ↑	47.853	-45,61% ↓	87.979
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.337.301	0,15% ↑	20.306.818	-1,24% ↓	20.561.608
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	4.884	4,78% ↑	4.661	-98,40% ↓	292.203
Totale attivo immobilizzato	20.406.944	0,23% ↑	20.359.332	-2,78% ↓	20.941.790
Totale capitale investito	29.502.636	0,31% ↑	29.411.257	3,25% ↑	28.484.736
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	4.715.358	-14,79% ↓	5.533.723	6,88% ↑	5.177.527
2) Passività consolidate	4.641.859	2,97% ↑	4.507.838	1,66% ↑	4.434.266
3) Patrimonio netto	20.145.419	4,00% ↑	19.369.696	2,63% ↑	18.872.943
Totale capitale acquisito	29.502.636	0,31% ↑	29.411.257	3,25% ↑	28.484.736

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.685.231	-1,10% ↓	6.759.459	-4,51% ↓	7.078.628
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-10.110	-200,00% ↓	10.110		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.061.661	48,48% ↑	714.999	-9,26% ↓	787.976
Valore della produzione	7.736.782	3,37% ↑	7.484.568	-4,86% ↓	7.866.604
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.809	23,57% ↑	270.137	-23,16% ↓	351.578
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.218	-213,31% ↓	9.018	227,03% ↑	-7.099
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.489.165	3,02% ↑	1.445.511	5,09% ↑	1.375.470
Valore aggiunto	5.924.026	2,85% ↑	5.759.902	-6,29% ↓	6.146.655
- Costo per il personale	1.551.795	3,28% ↑	1.502.542	-1,45% ↓	1.524.625
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.372.231	2,70% ↑	4.257.360	-7,89% ↓	4.622.030
- Ammortamenti e svalutazioni	1.101.580	-4,00% ↓	1.147.491	5,09% ↑	1.091.894
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	120.000		0	-100,00% ↓	800.000
Reddito operativo (EBIT)	3.150.651	1,31% ↑	3.109.869	13,91% ↑	2.730.136
+ Altri ricavi e proventi	379.401	35,51% ↑	279.984	-24,59% ↓	371.305
- Oneri diversi di gestione	2.219.339	7,70% ↑	2.060.577	-9,20% ↓	2.269.325
+ Proventi finanziari	74	72,09% ↑	43	-99,98% ↓	247.116
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-40	97,19% ↑	-1.421	49,34% ↑	-2.805
Reddito corrente	1.310.747	-1,29% ↓	1.327.898	23,36% ↑	1.076.427
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0	-100,00% ↓	286.875	87,35% ↑	153.125
Reddito ante imposte	1.310.747	25,91% ↑	1.041.023	12,75% ↑	923.302
- Imposte sul reddito	535.024	-1,70% ↓	544.270	6,92% ↑	509.057
Reddito netto	775.723	56,16% ↑	496.753	19,92% ↑	414.245

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE (Return On Equity)	3,85%	2,56%	2,19%

Valore indicatore

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROI (Return On Investment)	10,68%	10,57%	9,58%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROS (Return On Sale)	19,61%	19,67%	11,76%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.532.293 €	2.476.767 €	2.724.010 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Struttura Primario	-256.641 €	-984.975 €	-2.063.519 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Struttura Primario	98,74%	95,16%	90,14%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Struttura Secondario	121,49%	117,31%	111,32%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi propri / Capitale investito	68,28%	65,86%	66,26%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Rapporto di Indebitamento	31,72%	34,14%	33,74%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Liquidità Primario	-2.001.065 €	-3.151.740 €	-3.898.977 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Primario	57,56%	43,04%	24,69%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Liquidità Secondario	4.287.252 €	3.426.082 €	2.274.392 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Secondario	190,92%	161,91%	143,93%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Capitale Circolante Netto	4.380.334 €	3.518.202 €	2.365.419 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Variazione dei Ricavi	-1,10%	-4,51%	-0,03%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Costo del Lavoro su Ricavi	23,21%	22,23%	21,54%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	252.137 €	262.604 €	283.390 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, a pagina 28, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2018 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 è pari a n° 25 unità, leggermente in aumento rispetto al 2017. Durante l'anno vi sono state alcune assunzioni, tramite contratti a tempo determinato, legate ad aumenti temporanei di carichi di lavoro. Il turnover aziendale nel 2018 è stato del 4,4%, in linea rispetto al 2017. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 20% dell'organico, all'interno del quale, la quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2018 sono stati effettuati 28 corsi, per un totale di 1124 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato per il 50% del totali, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 21 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), per l'anno 2018, un soggetto esterno all'Azienda. L'Azienda inoltre si è dotata del registro dei trattamenti, ed ha implementato le procedure aziendali in materia di Trattamento Dati, Utilizzo Infrastrutture Informatiche e Data Breach. La modulistica interna ed esterna è stata completamente, rivista, modificata ed aggiornata. Tutto il personale interno che, durante l'attività lavorativa, tratta in maniera continuativa od occasionale dati personali, è stato formato sulla materia.

A livello di sviluppo organizzativo, è stata ufficializzata la nuova disposizione organizzativa.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Si è eseguito l'aggiornamento quadriennale della valutazione del rischio da radiazioni ottiche artificiali, l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico e l'aggiornamento triennale della valutazione del rischio biologico comprensivo di campionamenti.

Si è aggiornata la valutazione del rischio di fulminazione per gli impianti di primo salto e per le cabine di decompressione. E' stata rivista la prima edizione della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, traino e spinta e movimenti ripetuti del 2017, con l'elaborazione di una nuova versione definitiva a seguito della formazione effettuata dal medico competente che ha consentito una revisione di alcuni indici.

Per quanto concerne il rischio esplosione, è stata effettuata la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per gli impianti di primo salto e per le cabine di decompressione.

E' iniziato il processo di valutazione dell'attività ESEDI per il confinamento delle guarnizioni in amianto rilevate presso impianti di riduzione del gas metano.

L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni che sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.

Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D. Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi e la relazione annuale da parte del R.s.p.p..

Nel corso del 2018 l'azienda ha conseguito il certificato di mantenimento del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione del Servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ma tale sistema non è certificato.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2017.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, esigenze dei vari Servizi in termini di parco mezzi e risorse operative, Banca Ore ed argomenti più impegnativi quali Decreto Dignità, la gara per l'affidamento delle reti gas nell'ambito Torino 3, TFR, smartworking e cessione delle ferie solidali. Per questi ultimi 2

argomenti sono stati sottoscritti due accordi di II livello, con un risalto anche a livello nazionale, vista la rilevanza sociale di tali temi.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari se non quelli derivanti dalla partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl in liquidazione per i quali è stato accantonato già nei precedenti esercizi un apposito fondo.

Con sentenza dell'11 maggio 2017 il Tribunale di Milano, a seguito della mancata omologazione del concordato e della presentazione della istanza di fallimento da parte di alcuni creditori, ha dichiarato il fallimento di API srl, società patrimoniale del Comune di Rozzano, a cui Gaspiù aveva versato il canone anticipato per l'utilizzo delle reti.

Il Tribunale ha nominato Giudice Delegato e curatori della procedura rispettivamente il Giudice relatore e i commissari straordinari della precedente procedura di concordato.

Dopo numerosi tentativi, non andati a buon fine, nell'ambito della procedura di fallimento della società API Rozzano di vedersi riconoscere in prededuzione il credito relativo alla parte di canone anticipato e non goduto per via della revoca della concessione, si è addivenuti ad una definizione transattiva con il fallimento che vede riconoscere a Gaspiù in prededuzione l'importo di euro 420.000 a fronte della rinuncia al credito relativo al canone e alla rinuncia nei soli confronti di API Rozzano ai contenziosi instaurati.

E', pertanto, oramai certo che Gaspiù non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi derivanti dal contratto di finanziamento acceso per anticipare integralmente il canone ad API Rozzano.

Poiché tale finanziamento era stato garantito in parte pro quota dai soci e in parte in via solidale tra i soci in caso di inadempienza dell'altro, considerata la situazione del socio di maggioranza di Gaspiù, Sicurgas Srl, ovvero la sua messa in liquidazione volontaria in data 31/01/2019, si ritiene necessario e prudente accantonare un ulteriore importo di euro 120.000 a copertura del rischio derivante dal vincolo di responsabilità solidale nel caso in cui il socio di maggioranza Sicurgas dovesse essere inadempiente alla propria obbligazione, fatte salve in tal caso tutte le possibili azioni di rivalsa da parte di DGN nei confronti di Sicurgas.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio cambio

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali €. 164.741
- costi totali €. 769.819

Alla data del 31/12/2018:

- i crediti verso la controllante ammontano a €. 163.263 e sono totalmente di natura commerciale;
- i debiti verso la controllante ammontano a €. 1.025.340 e sono totalmente di natura commerciale;

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2018, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 400.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2017: perdita Euro 2.181.920

Nell'esercizio non sono intervenute operazioni con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2018:

- i crediti verso la collegata ammontano a €. 77.848 di cui commerciali € 77.848;
- i debiti verso la collegata ammontano a € zero.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo ad eccezione di quelli riguardanti la partecipata Gaspiù Distribuzione Srl come meglio dettagliato al punto "3.1 Rischi finanziari" del presente documento e in nota integrativa.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie

10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA del 23 giugno 2016, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani.

Quanto al MOG 231, alla luce delle novelle legislative intervenute in corso d'anno, nonché in ossequio ai suggerimenti offerti dalla migliore Dottrina e Giurisprudenza – la quale ravvisa nel costante aggiornamento del MOG 231 uno dei fattori di idoneità dello stesso –, l'OdV invitava l'ente a provvedere alla revisione del MOG 231 di DGN (REV 2018), revisione che culminava con l'approvazione dal parte del Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2018.

In ossequio poi alle recenti Linee Guida ANAC, il MOG 231 è stato implementato con un'apposita Sezione Anticorruzione, composta – oltre che dalla documentazione già adottata dall'ente in materia di anticorruzione e trasparenza – dalle misure integrative per la prevenzione della corruzione.

In merito alla funzione di Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza, con verbale del CdA del 01.02.2018, veniva approvato l'adeguamento alle direttive Anac dell'intero sistema in materia di anticorruzione e trasparenza. In tale ambito veniva assunta la decisione di far svolgere le funzioni del RPCT al Responsabile Prevenzione e Corruzione di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

11. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

DGN ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 28/03/2019, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Tale rinvio trova ragione, in riferimento alle particolari esigenze connesse alla definizione puntuale della valorizzazione economica dei rapporti commerciali che intercorrono tra la società e la sua

controllante sia per quanto riguarda i contratti di servizio intercorrenti sia per specifiche commesse relative a lavori svolti a favore della controparte. Ulteriore difficoltà deriva dalle tariffe INAIL attualmente in fase di ridefinizione, che impediscono la consuntivazione del saldo 2018 tramite il gestionale paghe.

Pinerolo, 24/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.207	46.702
7) altre	552	1.151
Totale immobilizzazioni immateriali	64.759	47.853
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
2) impianti e macchinario	17.795.821	17.808.359
3) attrezzature industriali e commerciali	2.296.847	2.331.824
4) altri beni	131.964	98.769
5) immobilizzazioni in corso e acconti	55.188	10.385
Totale immobilizzazioni materiali	20.337.301	20.306.818
Totale immobilizzazioni (B)	20.402.060	20.354.671
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.082	82.010
3) lavori in corso su ordinazione	-	10.110
Totale rimanenze	93.082	92.120
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.225.340	4.446.005
Totale crediti verso clienti	4.225.340	4.446.005
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.848	77.848
Totale crediti verso imprese collegate	77.848	77.848
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.263	206.431
Totale crediti verso controllanti	163.263	206.431
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.723	236.986
Totale crediti tributari	8.723	236.986
5-ter) imposte anticipate	334.952	270.710
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.470.050	1.329.776
Totale crediti verso altri	1.470.050	1.329.776
Totale crediti	6.280.176	6.567.756
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.713.248	2.380.698
3) danaro e valori in cassa	1.045	1.285
Totale disponibilità liquide	2.714.293	2.381.983
Totale attivo circolante (C)	9.087.551	9.041.859
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	29.502.636	29.411.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	16.800.000	16.800.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	430.350	430.350
IV - Riserva legale	166.971	142.133
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.972.375	1.500.460
Totale altre riserve	1.972.375	1.500.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	775.723	496.753
Totale patrimonio netto	20.145.419	19.369.696
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	443	253
4) altri	920.000	800.000
Totale fondi per rischi ed oneri	920.443	800.253
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	429.514	452.573
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	-	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.823	471.731
Totale debiti verso fornitori	319.823	471.731
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.340	2.036.448
Totale debiti verso controllanti	1.025.340	2.036.448
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.528	36.295
Totale debiti tributari	87.528	36.295
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.969	69.019
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.969	69.019
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.105.400	2.813.814
Totale altri debiti	3.105.400	2.813.814
Totale debiti	4.608.060	5.427.307
E) Ratei e risconti	3.399.200	3.361.428
Totale passivo	29.502.636	29.411.257

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.685.231	6.759.459
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(10.110)	10.110
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.061.661	714.999
5) altri ricavi e proventi		
altri	379.401	279.984
Totale altri ricavi e proventi	379.401	279.984
Totale valore della produzione	8.116.183	7.764.552
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.809	270.137
7) per servizi	1.468.631	1.424.269
8) per godimento di beni di terzi	20.534	21.242
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.090.360	1.067.158
b) oneri sociali	360.108	355.829
c) trattamento di fine rapporto	79.965	77.326
e) altri costi	21.362	2.229
Totale costi per il personale	1.551.795	1.502.542
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.501	48.727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.051.079	1.028.764
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	70.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.101.580	1.147.491
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.218)	9.018
12) accantonamenti per rischi	120.000	-
14) oneri diversi di gestione	2.219.339	2.060.577
Totale costi della produzione	6.805.470	6.435.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.310.713	1.329.276
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	74	43
Totale proventi diversi dai precedenti	74	43
Totale altri proventi finanziari	74	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40	1.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	40	1.421
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34	(1.378)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	286.875
Totale svalutazioni	-	286.875
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(286.875)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.310.747	1.041.023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	599.075	548.871

imposte differite e anticipate	(64.051)	(4.601)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	535.024	544.270
21) Utile (perdita) dell'esercizio	775.723	496.753

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	775.723	496.753
Imposte sul reddito	535.024	544.270
Interessi passivi/(attivi)	(34)	1.378
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	39.383	10.366
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.350.096	1.052.767
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.683	11.494
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.081.580	1.077.491
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	286.875
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.215.263	1.375.860
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.565.359	2.428.627
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(963)	(1.092)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	123.583	(197.240)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	317.299	408.139
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.702	(2.940)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.772	75.113
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	84.697	(53.170)
Totale variazioni del capitale circolante netto	564.090	228.810
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.129.449	2.657.437
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4	(1.400)
(Imposte sul reddito pagate)	(403.326)	(710.331)
(Utilizzo dei fondi)	(36.742)	(5.408)
Totale altre rettifiche	(440.064)	(717.139)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.689.385	1.940.298
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.119.657)	(817.165)
Disinvestimenti	1.290	700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.708)	(20.400)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.157.075)	(836.865)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.200.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	332.310	1.103.433
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.380.698	1.277.045
Danaro e valori in cassa	1.285	1.505
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.381.983	1.278.550
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.713.248	2.380.698
Danaro e valori in cassa	1.045	1.285
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.714.293	2.381.983

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 775.723.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2017 al 31/12/2017. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI:

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2018, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2017: perdita di euro 2.181.920.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 31/12/17 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/18 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.400	0	0	1.400	0
Brevetti industriali e opere ingegno	46.702	517.982	0	47.408	0	565.390
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	223.897
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	1.151	86.434	0	0	84.041	2.393
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>1.151</i>	<i>86.434</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>84.041</i>	<i>2.393</i>
Immobilizzazioni Immateriali	47.853	830.631	0	47.408	85.441	792.598

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/17 F.do Ammort.	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/18	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.400	0	0	1.400	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	471.280	29.903	0	0	501.183	64.207
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	223.897	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	85.283	598	0	84.040	1.841	552
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>85.283</i>	<i>598</i>	<i>0</i>	<i>84.040</i>	<i>1.841</i>	<i>552</i>
Immobilizzazioni Immateriali	782.778	30.501	0	85.440	727.839	64.759

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Gli oneri pluriennali si riferiscono a rilievi cartografici eseguiti in anni precedenti con ammortamento in cinque esercizi e ai costi sostenuti per la certificazione energetica della società con ammortamento in quattro esercizi sulla base della durata della stessa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 31/12/17 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/18 Costo
Terreni e fabbricati industriali	57.481	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	17.808.359	38.194.341	6.713	768.932	0	38.969.986
Attrezzature industr. e comm.	2.331.824	6.716.796	0	246.043	179.082	6.783.757
Altri beni	98.769	464.466	0	55.742	110.589	409.619
Investimenti in corso	10.385	10.385	(6.713)	51.516	0	55.188
Immobilizzazioni Materiali	20.306.818	45.443.469	0	1.122.233	289.671	46.276.031

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/17	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/18	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	20.385.982	788.183	0	0	21.174.165	17.795.821
Attrezzature industr. e comm.	4.384.972	241.268	0	139.330	4.486.910	2.296.847
Altri beni	365.697	21.628	0	109.670	277.655	131.964
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	55.188
Immobilizzazioni Materiali	25.136.651	1.051.079	0	249.000	25.938.730	20.337.301

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% nel caso si trattino di misuratori maggiori di G6, oppure al 6,67% nel caso di misuratori minori o uguali a G6, la stessa aliquota è anche utilizzata per i correttori elettronici per contatori.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate:

La partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl al 31.12.2018 è pari a zero, essa era iscritta al valore nominale di euro 440.000, ed è stata successivamente svalutata per euro 153.125 nel 2016 e per euro 286.875 nel corso del 2017, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla messa in liquidazione della società.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	69.808	5.191	74.999
Rimanenze contatori gas	12.202	5.881	18.083
Rimanenze materie prime	82.010	11.072	93.082

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso	10.110	(10.110)	0
Lavori in corso	10.110	(10.110)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.446.005	(220.665)	4.225.340	4.225.340
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	77.848	0	77.848	77.848
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	206.431	(43.168)	163.263	163.263
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.986	(228.263)	8.723	8.723
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	270.710	64.242	334.952	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.329.776	140.274	1.470.050	1.470.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.567.756	(287.580)	6.280.176	5.945.224

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	3.221.677	(111.631)	3.110.046
Fatture da emettere	1.315.410	(90.468)	1.224.942
Note di credito da emettere	(395)	(314)	(709)
Crediti v/clienti	4.536.692	(202.413)	4.334.279
Fondo svalutazione crediti	(90.687)	(18.252)	(108.939)
Crediti v/clienti	4.446.005	(220.665)	4.225.340

Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. si riferiscono a fornitura ed installazione di misuratori e correttori volumetrici ed al servizio di telelettura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllanti	1.293	10.911	12.204
Fatture da emettere	205.138	(54.079)	151.059
Crediti v/società controllanti	206.431	(43.168)	163.263

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires	167.031	(167.031)	0
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	11	6	17
Crediti v/erario c/Irap	15.140	(15.140)	0
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	54.804	(46.098)	8.706
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	236.986	(228.263)	8.723

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	39.232	(1.342)	37.890
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti diversi	0	322	322
Crediti vs. CSEA c/AEEG	124.126	19.360	143.486
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.002.803	117.609	1.120.412
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	8.105	4.325	12.430
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti verso altri	1.329.776	140.274	1.470.050

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	2.380.698	332.550	2.713.248
Cassa	1.285	(240)	1.045
Disponibilità Liquide	2.381.983	332.310	2.714.293

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.816	(2.084)	6.732
Risconti attivi pluriennali	5.911	382	6.293
Totale ratei e risconti attivi	14.727	(1.702)	13.025

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 2.760 relativi ad acconti per l'attività di revisione legale sul bilancio dell'esercizio in chiusura, euro 3.972 relativi a costi per bolli auto, spese assicurative, rinnovi licenze e canoni anticipati su contratti telefonici manifestatisi nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo.

L'importo di euro 6.293 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 4.884 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2016	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 121.420	€ 1.106.928	€ 414.245	€ 18.872.943
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 414.245)	(€ 414.245)
<i>Riserva legale</i>			€ 20.713			€ 20.713
<i>Altre riserve</i>				€ 393.532		€ 393.532
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 496.753	€ 496.753
Saldo al 31/12/2017	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 142.133	€ 1.500.460	€ 496.753	€ 19.369.696
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 496.753)	(€ 496.753)
<i>Riserva legale</i>			€ 24.838			€ 24.838
<i>Altre riserve</i>				€ 471.915		€ 471.915
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 775.723	€ 775.723
Saldo al 31/12/2018	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 166.971	€ 1.972.375	€ 775.723	€ 20.145.419

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B	430.350				
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	166.971	B	166.971				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve							
Altre riserve	1.972.375	A,B,C	1.972.375	1.972.375			
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	775.723		775.723	736.936			
Totale	20.145.419		3.345.419	2.709.311			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do imposte differite	253	190	0	443
F.do imposte differite	253	190	0	443

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do rischi ed oneri	800.000	120.000	0	920.000
F.do rischi ed oneri	800.000	120.000	0	920.000

Al momento dell'affidamento della concessione la società Gaspiù Srl in liquidazione aveva versato un canone anticipato per l'utilizzo delle reti e degli impianti che al venir meno della concessione per effetto della sentenza del Consiglio di Stato doveva essere rimborsato per il residuo periodo di competenza; tuttavia il beneficiario di tale canone, la società patrimoniale del comune di Rozzano, si è venuta a trovare in una situazione di insolvibilità sfociata nella dichiarazione di fallimento della stessa e non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi nei confronti di Gaspiù.

La liquidità necessaria al pagamento del canone anticipato era stata ottenuta tramite l'accensione di un finanziamento garantito pro quota dai soci.

Pertanto, in attesa della definizione della procedura di fallimento, la società a copertura del rischio di coobbligazione relativo al pagamento delle rate residue del finanziamento, aveva già proceduto ad accantonare l'importo di euro 800.000.

Considerata la situazione del socio di maggioranza di Gaspiù, Sicurgas Srl, ovvero la sua messa in liquidazione volontaria in data 31/01/2019, si ritiene necessario e prudentiale accantonare un ulteriore importo di euro 120.000 a copertura del rischio derivante dal vincolo di responsabilità solidale nel caso in cui il socio di maggioranza Sicurgas dovesse essere inadempiente alla propria obbligazione, fatte salve in tal caso tutte le possibili azioni di rivalsa da parte di DGN nei confronti di Sicurgas.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni / liquidazioni	Accantonamento 2018	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	428.483	36.742	13.235	404.976
F.do TFR DIR.	24.090	0	448	24.538
TOTALE	452.573	36.742	13.683	429.514

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2018 è costituito da:

- 9.322 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -1.585 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 5.946 euro: maturazione TFR 2018.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 1.007)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 34.528)
- fondi pensionistici integrativi: euro (27.511) (Pegaso: 20.169 – Previndai: 7.342)

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	471.731	(151.908)	319.823	319.823
Debiti verso controllanti	2.036.448	(1.011.108)	1.025.340	1.025.340
Debiti tributari	36.295	51.233	87.528	87.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.019	950	69.969	69.969
Altri debiti	2.813.814	291.586	3.105.400	3.105.400
Totale debiti	5.427.307	(819.247)	4.608.060	4.608.060

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	371.681	(113.171)	258.510
Fatture da ricevere	100.050	(38.237)	61.813
Note di credito da ricevere	0	(500)	(500)
Debiti v/fornitori	471.731	(151.908)	319.823

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	580.926	(267.586)	313.340
Fatture da ricevere	255.522	490.512	746.034
Debiti v/soci x dividendi da distribuire	1.200.000	(1.200.000)	0
Note credito da ricevere	0	(34.034)	(34.034)
Debiti v/società controllanti	2.036.448	(1.011.108)	1.025.340

Nel corso dell'esercizio sono stati interamente liquidati alla società controllante Acea Pinerolese Industriale Spa i dividendi relativi all'esercizio 2013 per euro 600.000 e 2014 per euro 600.000 .

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	0	41.208	41.208
Debiti v/erario c/Irap	0	8.671	8.671
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	33.716	989	34.705
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	2.270	(441)	1.829
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	0	590	590
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	0	261	261
Debiti c/erario imp. sost. rivalut. Tfr	309	(45)	264
Debiti tributari	36.295	51.233	87.528

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto degli acconti versati durante l'esercizio.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	17.918	3.624	21.542
Debiti v/INPDAP	37.207	(2.460)	34.747
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	321	(321)	0
F.do pens.PEGASO	7.744	(274)	7.470
F.do pens.PREVINDAI	5.666	(12)	5.654
Debiti c/INAIL	163	393	556
Debiti v/istituti previdenziali	69.019	950	69.969

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	0	1.779	1.779
Ratei passivi ferie-FS-BO	46.971	(1.122)	45.849
Quota retrib. variabile dicembre	6.431	(332)	6.099
Premio di risultato	51.490	2.137	53.627
Premio MBO	88.491	(17.000)	71.491
Deb. Per trattenute sindacali	491	(96)	395
Dipendenti c/polizze assicurative	357	12	369
Debiti vs. tempo libero aziendale	147	2	149
Debiti vs. dipendenti per welfare	750	485	1.235
Debiti diversi	4.194	16.758	20.952
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	725.732	(116.804)	608.928
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	16.437	99	16.536
Debiti vs. CSEA c/AEEG	1.842.128	397.781	2.239.909
Debiti per cauzioni ricevute	29.528	7.887	37.415
Altri debiti da errati pagamenti clienti	667	0	667
Altri debiti	2.813.814	291.586	3.105.400

La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 48 e commissioni bancarie a forfait di euro 600, importi dovuti per

pratiche relative alle manomissioni del suolo pubblico per euro 20.170, oneri per anticorruzione ANAC di 90 euro e 44 euro relativi ad importi trattenuti dalle buste paga di dicembre dei dipendenti che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Onlus "Specchio dei Tempi" a cui saranno destinati.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE, RS, UG1, UG2, UG3, GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.438	(2.674)	3.764
Risconti passivi pluriennali	3.354.990	40.446	3.395.436
Totale ratei e risconti passivi	3.361.428	37.772	3.399.200

Ratei passivi

I ratei passivi sono composti per euro 3.354 da quote di bollette per fornitura di gas ed energia elettrica, euro 405 per spese telefoniche e rinnovo abbonamenti e per euro 5 da ratei rilevati su bolli per possesso autocarri.

Risconti passivi

I risconti passivi per euro 3.395.436 (di cui euro 3.291.902 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 6.685.231 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2018, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Rispetto al precedente esercizio i ricavi per le vendite sono aumentati per euro 1.481.

La riduzione dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente pari a euro 75.709 è dovuta principalmente alla riduzione dei ricavi per prestazioni diverse rese a terzi per euro 75.372, il vincolo dei ricavi è diminuito di euro 107.413 mentre invece l'importo relativo alle componenti aggiuntive sulla tariffa di distribuzione è aumentato di euro 107.076 rispetto al precedente esercizio; quest'ultima voce dovendo essere riversata alla CSEA comporta un aumento di pari importo nella voce oneri diversi di gestione.

Nell'esercizio sono stati completati i lavori relativi allo spostamento delle condotte "feeder" situate nel comune di Prali iniziati nel precedente esercizio e rilevati nello stesso tra i lavori in corso pari ad euro 10.110; si sono inoltre registrati degli incrementi relativi alle immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.061.661, relativi alla sostituzione di colonne fugganti e di tratti di rete, all'estensione della stessa, alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono a rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, a rimborsi per il personale distaccato e al rilascio della quota annua dei contributi richiesti sugli allacciamenti ed opere di urbanizzazione.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 333.809, costi per servizi per euro 1.468.631, relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.551.795.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE, RS,UG1,UG2,UG3,GS e il contributo di funzionamento A.E.E.G.S.I. versate alla C.S.E.A. per euro 1.500.055, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per 600.000, corrispettivi per utilizzazione reti e impianti per euro 16.536, imposte e tasse per euro 47.625, contributi ad associazioni di categoria per euro 13.009, minusvalenze per alienazioni cespiti per 39.863 e voci residuali per euro 2.251.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite	874	2.588	3.462
Ricavi delle prestazioni	100.912	(47.871)	53.041
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	105.120	3.118	108.238
Totale Ricavi	206.906	(42.165)	164.741

Costi:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Materie prime e di consumo	24.847	11.410	36.257
Cancelleria e modulistica	2.420	(201)	2.219
Beni strumentali inf. E.516,46	2.559	2.011	4.570
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	170.076	(7.152)	162.924
Servizi generali amministrativi	258.842	15.470	274.312
Servizi hardware/software	73.008	4.056	77.064
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazioni	4.318	(1.681)	2.637
Consulenze	22.689	(12.105)	10.584
Spese per il personale/vitto e alloggio	159.118	(3.721)	155.397
Carburante autocarri	19.039	(9.540)	9.499
Servizi relativi agli autocarri, assicurazione e tassa di possesso	35.798	(1.503)	34.295
Imposte e tasse inded./Spese varie inded./Libri e quotidiani	162	(101)	61
Totale Costi	772.876	(3.057)	769.819

Al 31/12/2018 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 1.025.340 di cui fatture da ricevere per euro 746.034 e note credito da ricevere per euro 34.034.

Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati alla controllante i dividendi relativi agli utili conseguiti negli esercizi 2013 e 2014 per complessivi euro 1.200.000.

I crediti commerciali sono pari a euro 163.263 di cui fatture da emettere per euro 151.059.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi o ricavi tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2018 i crediti verso la collegata ammontano a euro 77.848.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi attivi c/c bancari	43	31	74
Interessi finanziari	43	31	74

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi passivi diversi	1.421	(1.381)	40
Oneri finanziari	1.421	(1.381)	40

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 92.333 ed IRES per euro 506.742 ed imposte anticipate e differite per euro - 64.051.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono esposti al netto dei relativi acconti versati nel corso dell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2018 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo rischi, dalla rilevazione dei costi stimati per il premio di produzione verso i dipendenti soggetto a tassazione in quanto l'ammontare definitivo sarà calcolato dopo la chiusura del bilancio, e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

Sono state rilasciate imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale e delle spese di manutenzione sostenute nei precedenti esercizi per un importo superiore a quanto fiscalmente consentito. Sono altresì state rilasciate quote delle imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico è relativo al pagamento anticipato dell'imposta di bollo sugli automezzi relativa all'esercizio successivo.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nei seguenti prospetti:

	Esercizio 2018			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Bollo automezzi pagato nel 2018 comp. eserc.succ.	794,00	190,56		190,56
Totale imposte differite		190,56		190,56

Imposte anticipate	Esercizio 2018			
	<i>Ammontare Differenze temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
		<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
TOSAP comp. 2018 pagata nel 2019	20.260,00	(4.862,40)		(4.862,40)
Bollo automezzi comp. 2018 pagato nel 2019	5,00	(1,20)		(1,20)
Imposta di bollo comp. 2018 pagata nel 2019	44,00	(10,56)		(10,56)
Costi del personale stimati	125.118,00	(30.028,32)		(30.028,32)
Accantonam. F.do Rischi	120.000,00	(28.800,00)	(5.040,00)	(33.840,00)
Totale incrementi		(63.702,48)	(5.040,00)	(68.742,48)
Rilascio imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	59,00	14,16		14,16
TOSAP comp. 2017 pagata nel 2018	4.078,00	978,72		978,72
Avviamento	12.438,74	2.985,30	522,43	3.507,73
Totale rilasci		3.978,18	522,43	4.500,61
Totale Imposte anticipate				(64.241,87)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Dirigenti n. 1
- Quadri n. 1
- Impiegati n. 10
- Operai n. 13
- **Per un totale di n. 25 unità**

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 8.400.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 6.744, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 259.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell' Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	780.733	(19.059)	761.674
Fidejussioni a terzi	9.000	6.000	15.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	789.733	(13.059)	776.674

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 237.981, e quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 523.693.

Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata una nuova fidejussione di Euro 6.000 alla Città Metropolitana di Torino per lavori inerenti l'attraversamento di un tratto della strada provinciale di Pinerolo, restano invece attive tre diverse polizze da 3.000 euro ciascuna emesse a favore della Provincia di Torino.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2018 tra la società e la collegata Gas più S.r.l. sono stati dettagliati nella sezione relativa ai crediti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2018 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	92.519.416	97.404.640
C) Attivo circolante	46.186.858	48.407.960
D) Ratei e risconti attivi	269.615	282.796
(A+B+C+D) Totale attivo	138.975.889	146.095.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	25.194.947	23.832.694
Utile (perdita) dell'esercizio	3.235.672	3.560.024
Totale patrimonio netto	62.346.318	61.308.417
B) Fondi per rischi e oneri	19.364.269	19.702.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.233.366	3.386.391
D) Debiti	29.809.029	35.634.562
E) Ratei e risconti passivi	24.222.907	26.063.681
(A+B+C+D+E) Totale passivo	138.975.889	146.095.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	54.577.930	57.398.597
B) Costi della produzione	49.396.809	50.820.463
C) Proventi ed oneri finanziari	(391.126)	(574.195)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
(A-B+C+D) Risultato ante imposte	4.789.995	6.003.939
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.554.323)	(2.443.915)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.235.672	3.560.024

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si da atto che nel corso del 2018 non sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

I compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2018 tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ottemperanza alle novità introdotte in materia di protezione dei dati personali con il regolamento europeo N. 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/1, l'Azienda ha adottato un sistema di Privacy integrato con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni ed esterni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy; si è inoltre provveduto all'aggiornamento delle procedure insieme a tutta la modulistica interna ed esterna ed alla formazione del personale sulla materia.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Relazione alla Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di euro 775.723.

- A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 535.024 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.310.747.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.081.580 ai fondi di ammortamento, euro 20.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 120.000 al fondo rischi coobbligazione mutuo Gaspiù Distribuzione Srl.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 775.723 Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2018, che chiude con un utile netto di euro 775.723;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 38.787 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare ad altre riserve l'importo di euro 736.936.

Pinerolo, 24 maggio 2019

Per il Consiglio d'amministrazione,
il Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.



D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2018

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

Il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2018, presenta la relazione redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, il cui incarico è stato conferito sempre nel corso della predetta assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto

con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2019, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 28 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 775.723 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.502.636
Passività	Euro	9.357.217
Patrimonio netto	Euro	19.369.696
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	775.723

Il Conto Economico dell'esercizio 2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.116.183
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.805.470

Differenza	Euro	1.310.713
Proventi e oneri finanziari	Euro	34
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	1.310.747
Imposte sul reddito	Euro	535.024
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	775.723

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che sono state riportate nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

Pinerolo, 10 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

